



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Ufficio federale di veterinaria UFV**



# Conigli



**mi prendo  
cura del mio  
animale.ch**

# Indice

<b>Mi prendo cura dei miei conigli</b>	3
<b>Esigenze</b>	4
Movimento	4
Riposo	5
Alimentazione, abbeveraggio, occupazione	5
Allevamento dei piccoli	6
Contatti sociali	7
Salute	7
<b>Utilizzo</b>	8
Il coniglio come animale da compagnia	8
Il coniglio come animale da esperimento	8
Il coniglio come animale da reddito in agricoltura	9
Transporto	9
Interventi	10
Allevamento	10

Tenetevi informati abbonandovi alla newsletter.

Trovate informazioni dettagliate sul sito [www.miprendocuradelmioanimale.ch](http://www.miprendocuradelmioanimale.ch)

## Mi prendo cura dei miei conigli

I conigli domestici si comportano come gli esemplari selvatici.

L'uomo detiene i conigli per diversi scopi: come animali da carne, di razza, animali da esperimento e da compagnia. Tutti gli esemplari discendono dal coniglio selvatico e, sebbene siano addomesticati da diversi secoli, in condizioni naturali manifestano sostanzialmente il medesimo comportamento dei propri antenati.

I conigli sono animali sociali e vivono in gruppi con una gerarchia ben definita. Sono attivi al crepuscolo e mostrano un repertorio molto ampio di attività motorie. Si tratta di animali timidi e molto attenti che controllano lo spazio circostante con tutti i sensi. Se intervengono elementi di disturbo si avvisano reciprocamente e fuggono nella tana di gruppo: un sistema di cunicoli ampiamente ramificato che funge da rifugio.

Per saperne di più sulle esigenze dei conigli, su come riescano a soddisfarle e sulla loro convivenza con l'uomo, invitiamo a consultare il portale «Mi prendo cura del mio animale».

**[> Legge federale sulla protezione degli animali \(LPDA\)](http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/index.html)**

<http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/index.html>

**[> 910.132.5 Ordinanza del DFE del 7 dicembre 1998 concernente l'uscita regolare all'aperto degli animali da reddito \(Ordinanza URA\)](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c910_132_5.html)**

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/c910\\_132\\_5.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c910_132_5.html)

**[> 910.132.4 Ordinanza del DFE del 7 dicembre 1998 concernente i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali \(Ordinanza SSRA\)](http://www.admin.ch/ch/i/rs/910_132_4/index.html)**

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/910\\_132\\_4/index.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/910_132_4/index.html)

# Esigenze

I conigli hanno bisogno di spazio, devono poter essere impegnati in qualche attività e necessitano del contatto con i propri conspecifici.

I conigli hanno molteplici esigenze che, in una certa misura, devono essere soddisfatte. Solo in questo modo possono esprimere un comportamento normale. Ciò è importante non solo per il benessere degli animali, ma anche per il loro stato di salute e per garantire rendimenti eccellenti.

Nelle sezioni seguenti sono illustrate nel dettaglio le singole esigenze dei conigli.

Conigli \ Esigenze \ **Movimento**

## Movimento



I conigli presentano diverse attività motorie.

I conigli hanno bisogno di molto spazio per saltellare, correre, compiere salti, capriole. Necessitano di questi movimenti per allenare i propri muscoli, affinché lo scheletro (e in particolare la colonna vertebrale) si formino normalmente.

L'altezza della stalla dei conigli deve pertanto permettere agli animali di compiere salti e capriole e di drizzarsi sulle zampe posteriori. È inoltre necessario che le superfici siano sufficientemente ampie da consentire i movimenti di stiramento e le altre attività motorie proprie della specie; esse vanno inoltre adattate alla dimensione degli animali.

Una stalla a più piani offre maggiori opportunità di svago e movimento. I vari livelli consentono agli animali di disporre di diverse zone di temperatura e di luce. È indispensabile che le superfici siano sopraelevate di almeno 20 cm e la loro dimensione deve permettere agli animali di sdraiarsi completamente distesi. Il piano sopraelevato deve essere facilmente accessibile, senza spigoli aguzzi, antisdrucchiolevole e di facile pulitura.

Anche i suoli di un impianto per la tenuta dei conigli devono essere strutturati in modo tale da impedire agli animali di scivolare. Tra i suoli non cosparsi di lettiera la soluzione più indicata è rappresentata dalle griglie

a graticcio o perforate (di metallo o di plastica, senza spigoli aguzzi), dotate di una distanza fra le maglie o un diametro dei fori adeguati alle dimensioni degli animali. A questo proposito occorre tener conto, in particolare, delle esigenze degli animali giovani, per evitare che cadano con le zampe nelle maglie o nei fori. Le griglie in rete metallica non sono raccomandabili poiché possono provocare danni, a causa dell'esigua superficie di contatto.

Una zona all'aperto accessibile almeno durante il giorno risponde alle esigenze di movimento dei conigli. Raccomandiamo quindi di alternare la stabulazione alla detenzione all'aperto. Nell'allevamento a titolo professionale, invece, l'esclusiva custodia dei conigli all'aperto si dimostra una pratica molto impegnativa e scarsamente sperimentata.

**Riposo**

È indispensabile che i conigli dispongano di un luogo dove potersi ritirare e riposare.

I conigli sono per natura animali predati e facilmente soggetti a stress, per questo motivo devono disporre di zone dove potersi nascondere nel caso intervengano elementi di disturbo o eventualmente ritirarsi per riposare. La stalla dei conigli deve essere strutturata in modo adeguato per evitare, ad esempio, che gli animali attivi disturbino quelli che riposano e consentire alle femmine che allattano (= coniglie madri) di allontanarsi dai piccoli.

Gli impianti per la tenuta dei conigli devono essere attrezzati con una zona di ritiro oscurata. Lo spazio che sottostà ad una superficie sopraelevata può, ad esempio, servire a questo scopo. Nel caso di detenzione in gabbia, è possibile realizzare una zona di ritiro coprendo parzialmente la gabbia con un panno.

L'area di ritiro può anche essere stretta. Affinché gli animali non siano confrontati con ostacoli quali vicoli ciechi e strettoie, detta zona, soprattutto per i gruppi più numerosi, deve essere tuttavia accessibile da più punti e suddivisa in comparti. Nel caso di parchi di grandi dimensioni la zona di ritiro deve corrispondere a circa un quarto della superficie complessiva.

**Alimentazione, abbeveraggio, occupazione**

I conigli necessitano di un'alimentazione varia, di acqua della qualità dell'acqua potabile e di oggetti che consentano loro di mantenersi occupati, in particolare di oggetti da rodere.

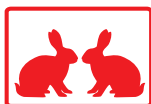
Durante le fasi di attività i conigli si occupano regolarmente della ricerca di foraggio. Erba, erbe (aromatiche e medicinali), ma anche radici e scorze fanno parte del loro nutrimento preferito.

Il sistema digerente dei conigli è particolarmente sensibile a un'alimentazione inadeguata. Per questo motivo il foraggio deve essere fresco. Non è sufficiente somministrare agli animali solo le sostanze nutritive necessarie (per es. mangimi cubettati). I conigli devono ricevere quotidianamente foraggi grossolani. In tutti i tipi di custodia deve inoltre essere sempre disponibile acqua fresca della qualità dell'acqua potabile.

Per evitare la noia dovuta alla detenzione e i disturbi del comportamento che ne derivano (es. mordere le sbarre), i conigli devono disporre di oggetti da rodere e con cui potersi mantenere occupati. Sono particolarmente indicati rami verdi e pezzi di legno di dolce, provenienti da alberi e arbusti non velenosi o trattati, pannocchie secche di granturco, mele, rape, pellets di fieno o di paglia, ecc. I suoli cosparsi di lettiera consentono ai conigli di raschiare e scavare. In caso di temperature ridotte rispondono inoltre all'esigenza di caldo degli animali. Le gabbie senza lettiera possono essere

utilizzate unicamente in locali nei quali la temperatura non scende al di sotto di 10 °C e dove non sono presenti correnti d'aria alle quali i conigli sono molto sensibili. Perché i conigli possano scegliere il loro ambiente a seconda dell'esigenza del momento, in linea di principio, in tutti i tipi di custodia dei conigli, è comunque preferibile cospargere il suolo, almeno in parte, con lettiera.

Oltre ai contenitori per pellets e granelle da foraggio e gli abbeveratoi, un impianto per la tenuta dei conigli deve essere dotato di attrezzature per la somministrazione di foraggi grossolani, affinché questi non vengano insudiciati dalle deiezioni e dall'urina. Dette attrezzature (ad es. le rastrelliere per il fieno) non possono essere collocate al di sopra degli animali, poiché la polvere che discende può minacciarne la salute (ad es. infiammazioni agli occhi).

**Allevamento dei piccoli**

Le coniglie madri devono disporre di uno spazio dove costruire un nido, partorire i piccoli e allattarli una volta al giorno.

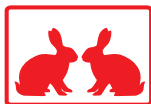
Allo stato naturale, in presenza di condizioni climatiche favorevoli e di cibo in abbondanza, le femmine partoriscono più volte all'anno. Il periodo di gestazione dura 31 giorni. A 3–5 giorni dal parto, le femmine iniziano la preparazione del nido. Crescono i propri piccoli in un nido imbottito con piante secche e pelo all'interno di una galleria, allattandoli una volta al giorno. Dopo l'allattamento, la galleria che ospita il nido viene chiusa e la coniglia lascia la zona circostante al nido.

Per poter crescere indisturbate i propri piccoli anche all'interno di un impianto per la tenuta dei conigli, le femmine devono disporre di spazi per la nidificazione da poter imbottire con paglia o altro materiale adatto alla preparazione del nido e con il pelo del loro ventre. I suoli cosparsi di lettiera offrono alle coniglie ulteriori opportunità di raccogliere il materiale per la preparazione del nido. L'aerazione del nido deve allontanare l'umidità che vi si forma. È opportuno che la coniglia possa chiudere essa stessa il nido. In caso contrario la madre sente costantemente l'odore dei piccoli ed è indotta a credere che il nido non sia chiuso correttamente e a controllarlo ossessivamente, subendo così un forte stress.

Per garantire che il nido sia tranquillo e che la coniglia possa allontanarsi, le zone di nidificazione devono trovarsi il più possibile distanti dalle attrezzature per l'alimentazione o dalle zone di soggiorno dei conigli.

Nel caso di detenzione in gabbia gli spazi per la nidificazione vengono collocati preferibilmente al di fuori della gabbia. È possibile inoltre utilizzare un comparto adiacente. Nel qual caso lo spazio per la nidificazione deve essere delimitato e oscurato. Un passaggio oppure una soglia per entrare all'interno del nido permettono alla madre di lasciare i piccoli dopo l'allattamento. Questa soluzione evita inoltre che i giovani conigli lascino il nido prima del tempo. All'incirca un mese dopo il parto, i coniglietti vengono svezzati.

L'allevatore può inoltre utilizzare una chiusura a chiavistello per controllare facilmente il nido.

**Contatti sociali**

I conigli devono vivere in gruppi o a coppie. Inoltre hanno bisogno del contatto con i propri conspecifici.

I conigli sono animali gregari e dovrebbero essere tenuti per quanto possibile in gruppi. La vita con gli altri conigli offre svago e stimoli (ad esempio giochi per animali giovani) e consente la formazione di gruppi strutturati sotto il profilo sociale. La continua esigenza di adeguarsi al comportamento del gruppo contribuisce a vincere la noia legata alla detenzione.

Di norma, gli animali giovani e le coniglie abituate sin da giovani a stare insieme, con o senza maschio, e i rispettivi piccoli possono essere custoditi insieme, senza particolari difficoltà, in ricoveri appositamente strutturati e sotto attenta sorveglianza.

I conigli presentano tuttavia notevoli differenze individuali per quanto riguarda la tollerabilità. Una femmina ed un maschio possono ad esempio essere tenuti in coppia senza che si verifichino problemi mentre, in altri casi, può succedere che si molestino di continuo. Un tale rapporto di coppia va pertanto controllato di frequente.

Gli animali giovani non devono essere tenuti da soli durante le prime otto settimane di vita. Vanno custoditi individualmente quando si teme che, per effetto del processo di maturazione sessuale, si manifestino,

soprattutto da parte dei maschi, comportamenti intolleranti che potrebbero portare ad aggressioni o ferimenti gravi. In questo caso gli animali che disturbano la quiete del gruppo devono essere allontanati. Per riconoscerli è indispensabile un'attenta osservazione. Morsi e graffi all'interno dei gruppi di conigli sono comunque inevitabili: le dispute tra conspecifici sono parte integrante della vita dei conigli come lo è il rosicchiare le carote.

I gruppi vanno formati preferibilmente con animali giovani. Se i conigli hanno più di quattro mesi, è difficile introdurre altri esemplari a causa delle violente lotte gerarchiche in seno al gruppo. Per questo motivo, in caso si intervenga all'interno della struttura del gruppo gli animali vanno osservati attentamente.

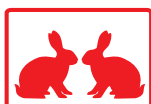
In impianti ben strutturati i ripari e le pareti divisorie permettono agli esemplari di rango inferiore di sottrarsi al campo visivo dell'animale alfa.

> **Ordinanza URA**

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/c910\\_132\\_5.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c910_132_5.html)

> **Ordinanza SSRA**

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/910\\_132\\_4/index.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/910_132_4/index.html)

**Salute**

Una detenzione e un'alimentazione non adeguate alla specie, come pure lo stress e condizioni igieniche precarie, possono rendere i conigli maggiormente soggetti alle malattie. Per non compromettere la loro salute, l'impianto per la tenuta dei conigli deve essere pulito e asciutto.

La mucosa del naso dei conigli è sensibile e si irrita facilmente per le esalazioni che contengono ammoniaca. Per questo motivo questa specie soffre se il parco non viene pulito regolarmente. La sporcizia aumenta inoltre il pericolo di malattie infettive, come la coccidiosi che spesso ha un decorso mortale. Per questo motivo è necessario pulire e disinfettare gli impianti regolarmente, in particolare anche in occasione dello svuotamento delle gabbie. I defecatoi devono essere puliti il più spesso possibile o cosparsi con paglia fresca.

L'umidità molto spesso causa affezioni alle zampe, è quindi indispensabile che i suoli cosparsi o meno di lettiera vengano mantenuti asciutti e puliti. La lettiera inoltre dovrebbe formare la minor quantità possibile

di polvere in modo da evitare infiammazioni agli occhi e altri problemi di salute.

È necessario osservare e controllare i conigli giornalmente. A seconda dello stato in cui si trovano, gli animali ammalati e feriti devono essere ricoverati, curati o eventualmente uccisi. Le ferite agli arti e alla regione genitale nonché la presenza di ectoparassiti richiedono una particolare attenzione.

## Utilizzo

Oltre che come animali da compagnia e di razza, nel nostro Paese i conigli vengono tenuti dall'uomo principalmente per la produzione di carne e come animali da esperimento.

Conigli \ Utilizzo \ **Il coniglio come animale da compagnia**

### Il coniglio come animale da compagnia



I conigli sono animali gregari e dovrebbero essere tenuti per quanto possibile in gruppi. Gli uomini e i porcellini d'India non sono in grado di sostituire i loro conspecifici.

I conigli, soprattutto i piccoli e le razze nane, sono animaletti graziosi e molto graditi ai bambini.

Ma attenzione: non si tratta di peluche e non amano essere portati in giro e sbacucchiati. Il fatto che rimangano seduti immobili quando ricevono simili attenzioni non significa che le apprezzino. Tutt'altro! Sono impietriti dal terrore. Accade spesso che gli animali si difendano, graffiando o mordendo i bambini. Un'adeguata custodia dei conigli permette ad adulti e bambini di divertirsi a osservare il loro comportamento naturale degli animali senza che questi vengano tenuti stretti e tolti dalla gabbia.

I conigli sono animali prettamente gregari e non dovrebbero mai essere tenuti singolarmente. Sebbene a volte accada che si tengano insieme un coniglio nano e un porcellino d'India, una simile soluzione non corrisponde alle esigenze degli animali. Gli uomini o i porcellini d'India non sono in grado di rimpiazzare la mancanza di un conspecifico!

Vale la regola: i bambini non sono in grado di assumersi la piena responsabilità di un animale. Devono essere assolutamente istruiti e controllati dagli adulti. Devono imparare a trattare con riguardo gli animali che vengono affidati loro e a rispettare le loro esigenze.

Conigli \ Utilizzo \ **Il coniglio come animale da esperimento**

### Il coniglio come animale da esperimento



In Svizzera, nel 2006, quasi 6000 conigli sono stati utilizzati negli esperimenti sugli animali.

I conigli vengono spesso impiegati per testare i prodotti dermatologici perché la loro pelle presenta molte affinità con quella umana. Anche gli esami tossicologici per scoprire gli effetti di nuove sostanze sulle donne in gravidanza vengono effettuati principalmente sui conigli. Un gran numero di esemplari viene inoltre

utilizzato per garantire l'assenza di rischi nel sangue conservato e per la produzione di anticorpi nell'ambito della ricerca.



**Il coniglio come animale da reddito in agricoltura**

I conigli vengono allevati in agricoltura per la produzione di carne. La loro pelliccia non possiede una rilevanza a livello economico ma è molto apprezzata nella sfera amatoriale.

In Svizzera, la carne di coniglio rappresenta un prodotto di nicchia. L'attuale produzione deve garantire un trattamento rispettoso degli animali da macello e condizioni igieniche ineccepibili nella fase di trasformazione. L'eccessivo stress direttamente prima della macellazione si ripercuote negativamente sulla qualità della carne. Pertanto, in questa ultima fase di vita, è particolarmente importante che i conigli da ingrasso vengano trattati in modo adeguato all'animale da parte di personale specializzato.

Le pelli di coniglio sono un sottoprodotto della produzione di carne e sono richiestissime per guarnire baveri, polsini e scarpe. Per le caratteristiche termiche e l'estrema morbidezza e lucentezza vengono inoltre trasformate in cappelli, gilet o altri accessori. Nel nostro Paese le pelli di coniglio non hanno comunque rilevanza a livello economico.

Prima della macellazione i conigli devono essere storditi. I procedimenti ammessi sono l'elettricità o lo stordimento per colpo rintuzzato. La morte può essere provocata anche tramite punzone o pallottola nel cervello. Non è ammesso lo stordimento o l'uccisione per mezzo di un colpo sulla testa o sulla nuca.

**> Legge federale sulla protezione degli animali (LPDA)**

<http://www.admin.ch/ch/i/rs/455/index.html>

**> Convenzione europea del 10 maggio 1979 sulla protezione degli animali da macello**

[http://www.admin.ch/ch/i/rs/c0\\_458.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c0_458.html)

**Transporto**

Che si tratti di consegnarli a un altro proprietario, di portarli dal veterinario o al macello, anche i conigli affrontano numerosi viaggi durante la loro vita. Tuttavia, i trasporti rappresentano per gli animali un'enorme fonte di stress e pertanto andrebbero limitati il più possibile.

Gli animali possono essere trasportati soltanto se è presumibile che sopporteranno il trasporto senza danni. E devono essere adeguatamente preparati per il trasporto, durante il quale vanno trattati con riguardo.

## Interventi



In linea di massima gli interventi dolorosi possono essere effettuati esclusivamente sotto anestesia.

A tre mesi i conigli possono già aver raggiunto la maturità sessuale. Se si intende evitare che i propri animali da compagnia si riproducano, è necessario castrare per tempo gli esemplari maschi giunti a maturità sessuale. La stessa procedura va applicata per prevenire scontri tra gli stessi. La castrazione può avvenire esclusivamente su animali narcotizzati e deve essere eseguita da un veterinario specializzato.

Se gli artigli non si consumano naturalmente, devono essere tagliati a intervalli regolari e in modo appropriato.

## Allevamento



L'allevamento dei conigli viene praticato secondo obiettivi ben precisi, prestando particolare attenzione alle caratteristiche esteriori specifiche della razza, al rendimento e alla qualità della carne.

L'allevamento deve essere praticato in modo tale che gli animali siano in buone condizioni di salute, escludendo il ricorso a metodi che ne pregiudichino il benessere e la dignità.

Eventuali interventi sull'animale nell'ambito dei metodi riproduttivi artificiali possono essere eseguiti unicamente da esperti in possesso di una specifica formazione.

In particolare, è vietato allevare animali privi, per motivi ereditari, di parti del corpo o organi tipici della specie o che presentano malformazioni che potrebbero provocare sofferenze all'animale.